

Interrogazione n. 809

presentata in data 22 maggio 2019

a iniziativa del Consigliere Marcozzi

“Conferimento di incarico di Direttore Medico di S.C. – Disciplina Chirurgia Generale dell'Area vasta 4”

a risposta orale

Premesso che:

l' art.8 del D.P.R. n. 484/1997 (Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale) stabilisce che: *"Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum la commissione (per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa) stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico"; "Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere."* Inoltre, con riferimento alla valutazione si stabilisce che *"I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento: a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;...."*;

sulla base delle notizie apparse sugli organi di stampa riguardante la sanità pubblica nelle Regioni italiane, l'interrogante si è posto la questione se i tipici criteri di economicità, efficacia, pubblicità, trasparenza e imparzialità, per garantire il buon andamento della pubblica amministrazione, nell'interesse dei cittadini-utenti, sia rispettato nella Regione Marche (nella quale la Sanità rappresenta l'80% della voce di bilancio), in particolare se le procedure di nomina di Direttori medici da parte dei Direttori di Area Vasta, a seguito di esame da parte da Commissioni preposte, che accertano l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, sia coretto o si riscontrino anomalie tali da necessitare un intervento di verifica da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato;

Considerato che:

con determina del Direttore dell'Area Vasta N.4 - N.410/AV4 del 05.06.2018 - è stato emesso Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di S.C. – Disciplina Chirurgia Generale;

con ulteriore determina del Direttore dell'Area Vasta N.4 (Fermo) - N.81/AV4 del 31.01.2019 - è stata nominata la Commissione per l'espletamento della procedura per il conferimento di un incarico quinquennale con esplicito riferimento all'incarico di Direttore Medico di Struttura

Complessa di Pediatria, con macroscopico errore posto che l'incarico che effettivamente si è bandito attiene alla Struttura Complessa di "Chirurgia" e non di Pediatria;

con determina integrativa del Direttore dell'Area Vasta N.4 - N.126/AV4 del 20.02.2019 - è stato ammesso un candidato, a seguito di sua richiesta di annullamento del provvedimento che lo escludeva. Questa riammissione ha determinato una posticipazione della data delle prove orali, alle quali il ricorrente non si è presentato;

con Atto denominato "relazione sintetica" del 28.03.2019, la Commissione nominata ha accertato l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale ed ha espresso una *"terna di candidati che verrà formalmente trasmessa al Direttore di Area Vasta n.4"*;

con provvedimento amministrativo del 29.03.2019, il Direttore dell'Area Vasta N.4 ha modificato nella suddetta "relazione sintetica" le generalità del nome sorteggiato per la nomina a Presidente, rispetto a quello riportato nell'atto pubblico dalla Commissione. La modifica dell'Atto è di esclusiva competenza della Commissione;

Considerato altresì che:

il Dr. XXX, il giorno 08 del mese di marzo 2019, ha partecipato all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa di Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico per l'Area Vasta n. 3 (Macerata). La Commissione ha espresso il seguente giudizio sulla casistica operatoria, prestazioni quali-quantitative effettuate dal candidato: "La casistica operatoria presentata evidenzia l'esecuzione di un numero modesto d'interventi, di bassa complessità". In data 28.03.2019 il Dr. XXX, a giudizio della Commissione dell'Area Vasta. 4, ha ottenuto il maggiore punteggio tra i partecipanti per il "curriculum professionale" (punti 15,320), il doppio di quello realizzato 20 giorni prima: la "modesta casistica operatoria" valutata dalla Commissione dell'Area Vasta di Macerata si è trasformata in "buona Casistica operatoria, sia programmata, che in urgenza" da parte dell'Area Vasta di Fermo che quintuplica il punteggio di Macerata da 1 a 5.

la Commissione per l'A.V. 4 di Fermo non ha gestito il colloquio con modalità uniformi e non ha rivolto ai candidati le medesime (id est uguali) domande: ha anzi sottoposto un caso clinico non presente sulla domanda estratta. Ad un candidato che ha posto specifica domanda sulla questione la Commissione ha risposto che i casi clinici proposti ai componenti sono di complessità equivalente. Parrebbe invero che per l'esame orale solo per il primo concorrente, la Commissione si sia attenuta alle disposizioni di legge; è indubbio che l'aggiunta della domanda su casi clinici diversi dal caso clinico presente sulla domanda estratta abbia deliberatamente alterato il criterio di uniformità per la valutazione dei candidati e messo in dubbio l'applicazione del principio di trasparenza nella Pubblica Amministrazione;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

Se il Presidente della Giunta regionale ritiene opportuno, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza, verificare la regolarità della procedura concorsuale espletata.

Se il Presidente della Giunta regionale ritiene opportuno, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza, procedere con la nomina di Ispettori esterni alla Regione per verificare la regolarità della procedura concorsuale.